

Soldato FRANCESCO BINDINELLI

Mamoiada 29 novembre 1919 – Fronte Russo 07 gennaio 1943

Bindinelli Francesco, figlio di Vincenzo (Mamoiada) e di Antonangela Maricosu di Oliena, nacque a Mamoiada il 29/11/1919. Venne arruolato presso il Distretto Militare di Sassari - Mandamento di Fonni - Circondario di Nuoro - Fece parte del Battaglione Alpini "Pieve di Teco" (provincia di Imperia), nella 102^a Compagnia a.a.

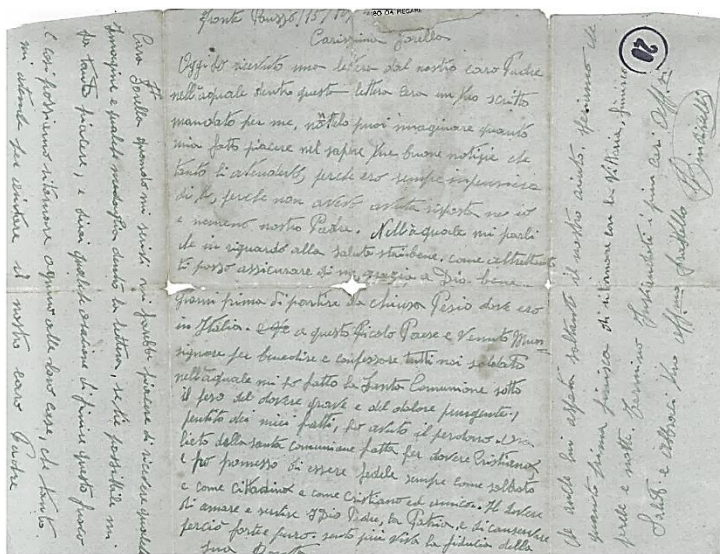
Il suo Battaglione partì per la sciagurata campagna di Russia nel luglio 1942.

Francesco trovò la morte sul quel fronte russo il 07/01/1943.



Francesco Bindinelli in una foto in divisa da soldato alpino scattata prima della partenza in Russia.

Riportiamo lettera di Francesco scritta e spedita dal fronte russo il 15/10/1942 a Carrara, alla sorella Suor Anna Bindinelli (al secolo Rita Bindinelli).



Fronte Russo 15/10/1942

Cara sorella

oggi ho ricevuto una lettera del nostro caro Padre, nella quale dentro questa lettera c'era un suo scritto mandato per me, nel tuo puoi immaginare quanto mi ha fatto piacere nel sapere tue buone notizie che tanto ti attendevo, perché ero sempre in pensiero di te, perché non avevo avuta risposta né io e nemmeno nostro Padre. Nella quale mi parli che in riguardo alla salute stai bene come altrettanto ti posso assicurare di me grazie a Dio bene. Giorni prima di partire da Chiusa Pesio* dove ero in Italia e a questo piccolo paese è venuto Monsignore per benedire e

confessare tutti noi soldati nella quale mi ho fatto la Santa Comunione sotto il peso del dovere grave e del dolore pungente, pentito dei miei fatti ho avuto il perdono, ora lieto della Santa Comunione fatta per dovere Cristiano e ho promesso di essere fedele sempre come soldato e come cittadino e come Cristiano e amico. Il dovere di amare e servire I Dio Padre, la Patria e di conservare forte e puro. Sento più viva la fiducia della sua Bontà.

Cara sorella, quando mi scrivi mi farebbe piacere di ricevere qualche immagine e qualche medaglia dentro la lettera, (***) se ti è possibile mi fa tanto piacere, e se dirai qualche orazione di finire questo fuoco e così possiamo ritornare ognuno alle loro case, che tanto mi attende per aiutare a nostro caro padre che anche lui aspetta soltanto il nostro aiuto, speriamo che quanto prima finisca di ritornare con la Vittoria, finisco perché è notte. Termino inviandoti i più cari affetti saluti e abbracci tuo Aff.mo fratello FBindinelli.

(* Chiusa di Pesio - Imperia)

(** si riferisce alle medagliette votive)